



Prot. n. 5899

Varese, il 24/07/17

Decreto n. 131

OGGETTO: SEDE OPERATIVA DI GALLARATE - LIQUIDAZIONE PIL

IL DIRETTORE

Dato atto che in applicazione dell'art. 30, comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. I) della L.R. 37/2008, il Consiglio Provinciale ha Istituito l'Azienda Speciale della Provincia di Varese a decorre dal 31 dicembre 2009 con la contestuale cessazione dell'Istituzione ed ha provveduto ad adottare i conseguenti atti necessari;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 10 marzo 2017 di approvazione del piano programma per l'esercizio 2017, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2017/2019 e dei relativi allegati;

Tenuto conto che il Consiglio Provinciale nella seduta del 18 aprile 2017 ha approvato il piano programma per l'esercizio 2017, il bilancio di previsione, il bilancio pluriennale 2017/2019 e i relativi allegati, dell'Agenzia Formativa;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 10 marzo 2017 di "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2017 che prevede che il Direttore provvederà direttamente, o tramite un suo delegato, all'acquisizione di beni e servizi che comportano un costo non superiore a 40.000 euro per ogni singola procedura;

Richiamati i seguenti atti:

- Programma Operativo Regionale Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 tra le cui priorità vi è quella di promuovere il rilancio delle dinamiche occupazionali per contrastare la crisi, soprattutto con riferimento alle categorie vulnerabili, attraverso lo strumento dotale;
- d.d.u.o n 6758 del 14 luglio 2014 con il quale è stata data prima attuazione del Programma Garanzia Giovani della Regione Lombardia" nell'ambito dell'Avviso Dote Unica Lavoro POR FSE 2007-2013 per i giovani che hanno aderito a Garanzia Giovani a partire dal 1° Maggio 2014;
- D.d.g. n. 9619 del 16 ottobre 2014 – che approva tra l'altro l'Avviso per i giovani inoccupati e disoccupati di età compresa fra i 15 e 29 anni che non rientrano in un percorso di istruzione o formazione cosiddetto "stock";
- D.Lgs n. 150 del 24.09.2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/4150 del 08.10.2015 "Linee guida per l'attuazione della dote unica lavoro programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020" che, oltre ad approvare l'all. 1 "Linee Guida", conferma i principi cardine dello strumento universale "Dote Unica" e istituisce la "fascia 3 plus" per specifici target, a seguito della positiva esperienza avuta con la sperimentazione del 2013;
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/4151 del 08/10/2015 "Reddito di autonomia: determinazioni in merito alle politiche attive del lavoro (Progetto di Inserimento



C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

Lavorativo – PIL)” con il quale viene istituito il reddito di autonomia denominato “PIL”, strumento commisurato e non superiore al valore dei servizi di politica attiva effettivamente fruiti dalla persona nell’ambito della dote unica lavoro;

- il d.d.u.o. n. 8448 del 14 ottobre 2015 che, oltre a rifinanziare la dote unica lavoro, definisce l’applicabilità delle nuove modalità operative per le doti attivate nel periodo dal 15 ottobre al 11 dicembre 2015 e prevede l’emanazione di apposito atto contenente le modalità operative per il completamento dei percorsi PIL attivati;
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/4526 del 10.12.2015 “Attuazione della Dote Unica Lavoro Programma operativo regionale – Fondo Sociale Europeo 2014-2020” ed in particolare l’all. 3 “Il sistema delle fasce di intensità di aiuto – Aggiornamento del modello di profilazione per accedere alla DUL”, l’all.2 “budget operatore” e l’all. 1 “modalità di attuazione”;
- d.d.u.o n. 11834 del 23.12.2015 “avviso dote unica lavoro por fse 2014 – 2020 attuazione delle d.g.r n. 4150 dell’8 ottobre 2015 e d.g.r. n. 526 del 10 dicembre 2015” con la quale è stata avviata l’attuazione del PIL nell’ambito dell’avviso Dote Unica Lavoro;
- circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 23.12.2015 che precisa come, in applicazione del D.Lgs n. 150/2015, debbano ritenersi disoccupati, oltre a chi non ha attività lavorativa, anche coloro che hanno attività lavorativa da cui ricavano un reddito inferiore al minimo escluso da imposizione e definisce che le attività di politica attiva del lavoro DLgs. 150/2015 debbano essere rivolte anche al collocamento mirato disabili, definendone la compatibilità con la L. 68/99;
- d.d.u.o n. 3249 del 13.04.2016 Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro. Approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all’iniziativa di work experience presso gli Uffici giudiziari;
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/5053 del 18/04/2016 “Dote Unica Lavoro Programma Operativo Regionale - Fondo sociale europeo 2014-2020 – Interventi evolutivi”;
- d.d.u.o. n. 3616 del 20.04.16 “determinazioni relative all’avviso dote unica lavoro por fse 2014 - 2020 di cui al d.d.u.o n. 11834 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii” che modifica l’avviso dote unica lavoro dduo 11834 e stabilisce, tra l’altro, le definizioni per gli interventi evolutivi alla fascia 3 plus che prevedono, a partire dal 10 maggio 2016:
 - l’aumento dei massimali per l’area orientamento e accoglienza
 - riconoscimento quale risultato del tirocinio extracurricolare di 6 mesi;
 - modifica del massimale ISEE;
- d.d.u.o n. 5783 del 21.06.2016 “Manuale di gestione della Dote Unica Lavoro a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione>: Approvazione aggiornamenti” (rev. 3);

Preso atto che il PIL ha la caratteristica di prevedere l’erogazione di una indennità di partecipazione proporzionale alla fruizione dei servizi di politica attiva previsti dalla DUL, sino a un massimo di €. 1.800,00 per sei mesi, a favore di beneficiari DUL che si trovino in situazioni di particolare svantaggio in base ai criteri di profilazione:

- stato di disoccupazione superiore a 36 mesi;
- ISEE familiare non superiore a 20.000 euro;
- non fruizione di alcuna integrazione al reddito;

Considerato che il PIP Dote Unica Lavoro sottoscritto dall’utente kone Yacouba (ID 401549) in data 09/03/17 prevede l’erogazione del PIL per un massimo di €. 1.800,00 commisurato e non superiore al valore dei servizi di politica attiva effettivamente fruiti dalla persona nell’ambito della dote unica lavoro;



Dato atto che il servizio formativo e di accompagnamento continuo previsti dai PIP, determinanti per la quantificazione del PIL, si sono regolarmente svolti e conclusi in data 11/07/17 consentendo la maturazione della somma pari a € 1.786,80.

Ritenuto di dover provvedere ad impegnare la somma di € 1.786,80 a favore dell'utente sottorichiamato
Kone Yacouba (ID101549)

DECRETA

- 1) di assumere sul Bilancio 2017 dell'Agenzia Formativa l'impegno di spesa come di seguito indicato:

CONTO	DESCRIZIONE	C.d.C.	IMPORTO	CREDITORE
4.B.04	Spese per borse lavoro	GALLARATE	1.786,80	KONE YACOUBA
4.L.01	Imposta IRAP anticipata	GALLARATE	69,69	KONE YACOUBA

- 2) che la parte di PIL corrispondente alla quota di servizi non fruita dall'utente costituirà minor ricavo.

Dott. Giuseppe Millefanti